

Roma, 14 maggio 2024

Oggetto: Variazione date esigibilità degli stipendi; problematiche AID, richiesta di incontro.**A D.G. AID prof. Fiammetta SALMONI ROMA***Trasmissione con p.e. a aid@aid.difesa.it*

1. Con riferimento a quanto comunicato con nota prot. 4965 del 13 u.s., la scrivente O.S. esprime il proprio convinto dissenso in merito all'ipotizzato spostamento dal 23 a 27 del mese della esigibilità degli stipendi del personale dipendente da codesta Agenzia, che creerebbe un incomprensibile disallineamento rispetto al restante personale della Difesa e anche rispetto a quello del comparto, gravando così ingiustamente sul personale AID che – val la pena di ricordarlo - è percettore di trattamenti economici risultati tra i più bassi del settore pubblico e da ricomprendere a pieno titolo tra le categorie che fanno fatica ad arrivare a fine mese.
Pertanto, in ragione delle dichiarate esigenze di ottimizzazione, si sollecita l'adozione degli opportuni interventi in ambito gestione e controllo degli stipendi, che lascino comunque del tutto intoccati i tempi di esigibilità degli stessi.
La scrivente O.S. si dichiara comunque fortemente sorpresa delle precisazioni e degli intendimenti manifestati all'ultimo capoverso della nota di cui trattasi, che lasciano trasparire da parte della D.G. un'idea non appropriata delle relazioni sindacali che sono finalizzate alla prevenzione dei conflitti, e a tal proposito si fa riserva di eventuali iniziative, anche di carattere legale, a tutela del personale.
2. Si coglie comunque l'occasione per rappresentare come, a tutt'oggi, sia rimasta ancora del tutto senza riscontro la nostra richiesta di predisporre un calendario di incontri a carattere periodico con le Parti sindacali, da noi avanzata al nuovo Direttore Generale nel corso dell'ultima riunione avente per oggetto le problematiche legate ai lavoratori somministrati, e finalizzati ad approfondire i diversi aspetti e a individuare contestualmente possibili vie di uscita, rispetto a tutta una serie di problematiche in essere da tempo e che, nel corso di questi mesi, si sono accresciute e consolidate:
 - relazioni sindacali in grandissima sofferenza, sia sul piano nazionale - dove a distanza di quasi sei mesi dall'assunzione dell'incarico, non abbiamo ancora avuto modo il piacere di interloquire con il nuovo D.G. - sia sul piano locale con riferimento a diverse UU.PP.;
 - difficoltà di interfacciarsi con gli Uffici in ordine a problematiche, di gestione e di impiego, del personale civile dipendente;
 - assenza di informazioni/confronto sulle criticità relative alle attività e all'organizzazione del lavoro nelle diverse sedi, che lascia immaginare un certo immobilismo dirigenziale;
 - questioni relative alla gestione del trattamento stipendiale del personale civile;
 - in ultimo, la mancata sottoscrizione a tutt'oggi dell'ipotesi di accordo sul FRD 2023 del personale non dirigente di Agenzia, mentre l'analoga ipotesi di accordo è già stata sottoscritta nel lontano settembre u.s. (otto mesi fa!) per il personale non dirigente del MD, con ricadute estremamente negative sui tempi di corresponsione del salario di produttività in ambito AID.In sintesi, un quadro a tinte alquanto fosche, che non può non preoccupare fortemente tutto il personale dell'Agenzia, e rispetto al quale occorrerebbe intervenire con urgenza e operare i necessari e non più derogabili interventi operativi, auspicabilmente condivisi.
3. Per quanto precede, Le chiediamo un incontro con ogni possibile sollecitudine finalizzato ad approfondire le questioni di cui sopra, e restiamo in attesa di cortese e sollecito riscontro.

p. **Il Coordinamento Nazionale FLP Difesa**
Maria Teresa D'Urzo- Giampietro Crocetti